

There are no translations available.

L'estate è oramai al termine e si possono fare i primi bilanci della stagione dal punto di vista delle presenze, -dice Andrea Scibilia, portavoce della cooperativa Archeotur -l'aumento complessivo è stato del 10 per cento dovuto in gran parte all'aumento degli stranieri.

Grazie alla pubblicità fatta dalla Cooperativa Archeotur presso agenzie di viaggio, hotel e villaggi turistici, negozi del territorio, con la distribuzione di materiale pubblicitario e alla costante promozione dell'isola fatta dall'Amministrazione Comunale attraverso i vari canali di informazione e all'amministrazione provinciale con la costituzione del Sistema Turistico Locale STL.

Ecco i dati totali:

Nel mese di **giugno 2009** le presenze totali sono state 5705

43% continentali, prevalentemente veneti e lombardi, ma anche dalle altre regioni
32% sardi, in prevalenza arrivano dalla Provincia di Cagliari
25% stranieri tedeschi e francesi su tutti, ma abbiamo avuto visitatori che arrivano da tutta l'europa e anche alcuni che giungono da oltreoceano.

Nel mese di **luglio 2009** le presenze totali sono state 5401

55% continentali prevalentemente piemontesi, lombardi
32% rilevante la presenza dei visitatori della Provincia di Cagliari e Sassari
18% stranieri inglesi, francesi e spagnoli su tutti.

Nel mese di agosto i visitatori sono stati 7.119, con una presenza di turisti stranieri pari al 18%, i sardi sono stati il 21% mentre i turisti della penisola il 58%.

Tra gli stranieri i più numerosi sono stati i francesi; rilevanti anche le presenze di tedeschi, inglesi e spagnoli, con una discreta presenza di svizzeri e olandesi. Tra i turisti della penisola prevalgono quelli del Nord Italia, lombardi e piemontesi soprattutto, anche se i visitatori arrivano da tutte le regioni dello stivale.

Dei visitatori sardi almeno la metà arriva dalla provincia di Cagliari, il resto in maniera quasi eguale si divide tra coloro che arrivano dalle provincie di Sassari e Nuoro. I visitatori hanno mostrato di apprezzare molto la ricchezza del patrimonio archeologico dell'isola che moltissimi fra loro ignoravano.

Le guide della cooperativa svolgono con professionalità il loro compito e insieme alle informazioni di tipo culturale siamo attenti ad aggiornare i visitatori sulle attività che si svolgono a Sant'Antioco, nonché sugli altri luoghi da visitare sia in paese che nell'intera isola».